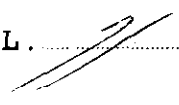


PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA LIGURIA
COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO

Oggetto. Perizia N. Adunanza del 22/2/51
~~PIANO DI RICOSTRUZIONE DELLA CITTA'~~ Voto N. 6354
di
LA SPEZIA Importo L. 

IL COMITATO

Presenti i Signori:

Ing. MANFREDO CASSINI - Provveditore Regionale alle OO.PP. per la Liguria - Presidente

E i Membri:

Dott. FEDERICO IONICO - Vice Provveditore

Ing. GIUSEPPE MIANI - Ispettore Generale di Zona

Ing. ANTONIO VALMONTI - Ispettore Gen. di Zona

Ing. DOMENICO MORGONI Capo Comp. dell'ANAS

Dott. ALFREDO BISCONTI Capo della Ragioneria.

Ing. ALDO MATTEI Ingegnere Capo del G.C. di Genova

Ing. G. TACCONI Ingegnere Capo del G.C. di La Spezia.

Ing. O. ZACCAGNA Ingegnere Capo del G.C. di Imperia.

Ing. A. NEZZI Capo dell'Ufficio Idrografico.

Arch. CARLO CESCHI Soprintendente ai Monumenti per la Liguria

Arch. DANERI LUIGI CARLO

Arch. CORRADO QUOLIANI - Esperto Urbanista

Ing. LUIGI FERRARI

Prof. DE DOMINICIS - Provveditore agli studi

Dott. CAPPUCCINI Ispett. delle Foreste per la Liguria

Ing. GIOVANNI RIZZA - Segretario

./.

- Vista la nota n.30046 del 16/12/50 con cui il Provveditore Regionale alle CO.PP. per la Liguria invia a questo Comitato per esame e parere il piano di ricostruzione in oggetto;

- Visto il piano stesso:

- UBITITI I RELATORI : CASCHI - FERRARI - QUONIANI - TACCONI - TIBALDI

- p r e m e s s o -

- che il progetto del piano di ricostruzione di La Spezia è stato redatto una prima volta ed esaminato da questo Comitato con voto n.4905 del 15/3/1949 nel quale fu deciso di restituirlo al Comune affinché fosse modificato in base alle osservazioni ed ai suggerimenti disposti nel voto stesso;

- che il piano, come sopra modificato, è pervenuto nuovamente a questo Provveditorato con foglio n. 13076 del 22 settembre 1950 ma che la trasmissione degli atti è stata completata solo in data 15 dicembre 1950;

- che il piano risulta approvato dal Comune con delibera Consigliare 6 giugno 1950 n.83 e dalla Giunta Provinciale Amm/va nella seduta del 31 luglio 1950 n.576;

- che dagli atti risulta la dichiarazione del Comune di aver pubblicato il piano dal 18 agosto al 1° settembre 1950;

- che a seguito di detta pubblicazione sono state presentate n.9 20 osservazioni di cui 19 in tempo utile ed una successivamente;

- che conseguentemente il Sindaco ha concretato le proprie deduzioni in merito ;

- che il progetto si compone dei seguenti elaborati tecnici:

a) Zona del centro urbano;

1) relazione;

2) planimetria dello stato attuale;

3) planimetria della ricostruzione;

4) stralcio del piano regolatore;

5) schema di norme edilizie;

b) Zona del Rebocco;

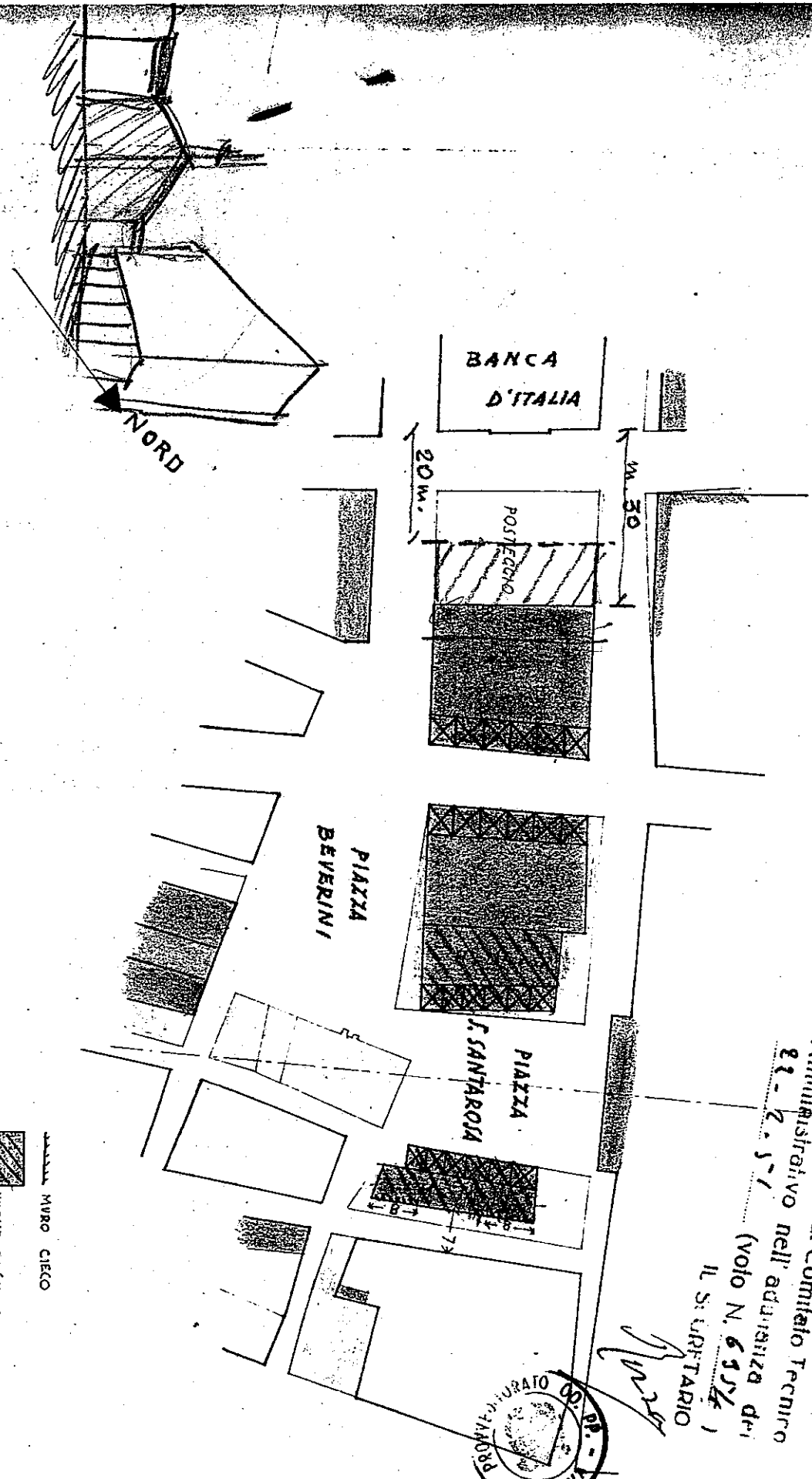
1) planimetria dello stato attuale;

2) planimetria della ricostruzione.

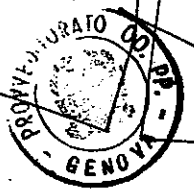
- c o n s i d e r a t o -

- che questo Comitato, pur riconoscendo che gli uffici tecnici Comunali

PIANO DI RICOSTRUZIONE DI LA SPEZIA
 ALLEGATO AL VOTO 22-2-1951 n. 6354



ESAMINATO dal Comitato Tecnico
 Amministrativo nell'adunanza del
 21-2-51
 (Voto N. 6354)
 IL SINDACO



MURO CIECO
 NUOVE COSTRUZIONI LIMITATE IN ALTEZZA

SCALA 1:1000

nella riproduzione del progetto si sono attenuti ai criteri che debbono presiedere alla elaborazione di un piano di ricostruzione, il quale ha essenzialmente di mira il ripristino dell'abitato, tuttavia ritiene doversi meglio studiare la sistemazione dell'area antistante la costruenda Chiesa di S. Maria Assunta, delimitata a sud-ovest della Banca d'Italia, in quanto nella soluzione in esame il Sacro Edificio, particolarmente importante poichè dovrà funzionare da Cattedrale sino a quando non verrà costruita la nuova grandiosa Chiesa di Cristo Re, non risulta nella facciata bene inquadrato dalle case circostanti e la piazza si presenta forse un po' vasta, certamente non troppo contenuta nel suo insieme volumetrico, pertanto al presente voto si allega la soluzione che questo Comitato suggerisce per la sistemazione dell'area in questione;

- che nella Zona del Rebecco non sono segnati i limiti del piano ed inoltre le aree destinate a nuove costruzioni non sono chiaramente definite in quanto risultano solo parzialmente segnate in azzurro e non compiute mentre, nella stessa area, non è vincolata a colore giallo la superficie destinata a suolo pubblico, per cui il piano rimane indeterminato;
- che nell'art. 8 dello schema di norme edilizie può eliminarsi tutta la seconda parte e cioè quella che inizia con le parole: "Negli isolati con porticati ad uso pubblico ecc." in quanto questa si riferiva al precedente progetto ormai superato dal piano in esame.
- che in merito alle osservazioni presentate dalla I^a pubblicazione, facendo riferimento alla numerazione seguita dal Sindaco nelle sue deduzioni, si esprime quanto segue:
 - Si respingono con parere conforme al comune le osservazioni di cui ai numeri 1-2-4-5-6-7-16, tuttavia per le opposizioni 1-2 si rileva che con la soluzione proposta da questo Comitato Tec. Amm/ve si ridurrebbe la fabbricabilità dell'area in contestazione;
 - con la creazione avanti la Banca d'Italia di uno spiazzo largo 30 metri, da destinarsi a posteggio, la osservazione n. 3 si intende parzialmente accolta;
 - non c'è luogo a provvedere perchè superate a seguito delle varia-

zioni apportate al piano in base ai suggerimenti espressi da questo Comitato nel precedente citato voto n. 4905, le osservazioni di cui ai N.ri 8-9-10-11-12-13-15-17;

- nell'osservazione n. 14 si respinge la richiesta di cui al paragrafo 1 in quanto è da preferirsi la soluzione del piano di ricostruzione rispetto a quella di piano regolatore e non rientra nella competenza del piano di ricostruzione quanto si richiede al paragrafo 2;
- l'osservazione n. 18 si respinge per quanto riguarda la non fabbricabilità dell'area compresa fra le vie Biassa, Gramsci, S. Antonio e Cavour, fabbricabilità che con la proposta di questo Comitato Tecnico Amministrativo verrebbe diminuita, e non c'è luogo a prevedere per quanto si richiede nella rimanente parte perchè superata dal piano in esame;
- che le osservazioni presentate alla 2ª pubblicazione si respingono con parere conforme al Comune quelle rispondenti ai numeri 3-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18, vengono parzialmente accolte nei limiti dei miglioramenti planimetrici suggeriti nel disegno allegato da questo C.T.A. le osservazioni 1-2-4-5-6-7, viene sospeso ogni parere in merito alla osservazione n. 19 in attesa che il Comune meglio definisca il piano della zona del Rebocco;
- Tutto ciò premesso e considerato.

IL COMITATO E' DEL PARERE UNANIME

- che il piano di ricostruzione di La Spezia nella zona del centro urbano può ritenersi meritevole di approvazione meno che l'area antistante gli edifici della Chiesa di S. Maria Assunta e della Banca d'Italia che si ritiene doversi modificare in base al disegno planimetrico allegato al presente voto.
- che la zona del Rebocco debba essere completata con i limiti del piano nonchè dando una campitura in ^{o giallo per le strade alle aree vincolate} azzurro ai sensi dell'art. 2 comma d, della legge 1/3/45 n. 154;
- che le osservazioni presentate dalla 1ª e 2ª pubblicazione si confermano quanto già espresso nelle precedenti considerazioni.

Il Presidente

M. Cassinis

I Relatori

Ceschi-Ferrari-Quotiani-Tacconi-Tibaldi

PER COPIA CONFORME

Il Segretario